

e l'irridipendenza della Patria. Molte sono le donne che hanno qualcuno dei loro che lotta fra i partigiani, l'adesione sarà entusiasta, la collaborazione attiva.

Abbiamo visto l'aiuto dato dalle donne italiane nei giorni dopo l'8 settembre ai giovani dell'Esercito in disgregazione: contadine, operaie, massaie, impiegate, hanno spogliato i loro mariti per aiutare i fuggiaschi, hanno corso gravi rischi per far sì che i « poveri ragazzi » non cadessero in mani tedesche.

Ora il compito è più alto, si tratta non di proteggere una disfatta, ma di cooperare alla formazione, allo sviluppo, all'azione dei Distaccamenti Partigiani, si tratta di apportare il nostro contributo in una forma qualsiasi alla guerra di Liberazione Nazionale. Tutte le donne devono cooperare, facendo ed incitando a fare. E soprattutto dare, dare molto, senza riserve, per conquistare il nostro avvenire di donne e di Italiane.

P. Secchia